



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07427 del 29/05/2026

Proposta n. 19179 del 22/05/2026

Oggetto:

PR Lazio FESR 2021-2027 - Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde". Priorità 2 "Europa più verde" - Azione 2.1.1. b) "Interventi di efficienza energetica: patrimonio regionale e altri edifici pubblici" e Azione 2.2.1 a) "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici" - Intervento Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione sull'immobile "Mercato ortofrutticolo" di Fondi (MOF) - CUP F72F23000320001. Determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Proponente:

Estensore	BOCA GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCA GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. BOCA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	L. MARTA	_____firma digitale_____

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un’Europa resiliente e più verde”. Priorità 2 “Europa più verde” – Azione 2.1.1. b) “Interventi di efficienza energetica: patrimonio regionale e altri edifici pubblici” e Azione 2.2.1 a) "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici" - Intervento *Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione sull'immobile “Mercato ortofrutticolo” di Fondi (MOF)* - CUP F72F23000320001. Determinazione a contrarre per l’affidamento dei servizi tecnici di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, adottato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 "*Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento Regionale di Contabilità*" che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 "*Legge di stabilità regionale 2026*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2025, n. 1350 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale *“Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025 con cui è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Lavori pubblici e Infrastrutture;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, e in particolare le disposizioni in materia di partecipazioni pubbliche e di controllo sulle società partecipate;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante *“Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”*;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 finale del 26 ottobre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma *“PR Lazio FESR 2021-2027”*, contrassegnato con il CCI 1021IT16RFPR008, modificata con Decisione C(2024) 6747 finale del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7/11/2024 *“Presenza d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2024) 6747 final del 26/9/2024”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 19/12/2024, con la quale è stato adottato il Documento Attuativo del Programma (DAP) del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021 – 2027, approvato con determinazione n. G09045 del 30/06/2023 e successivamente aggiornato con determinazione n. G10562 del 02/08/2024 e n. G11663 del 06/09/2024;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale nn. 8136 e 8137 del 29 settembre 1992, con le quali è stata approvata la partecipazione regionale alla Società consortile IMOF S.c.p.A. per la realizzazione del Centro Agroalimentare di Fondi ed è stato messo a disposizione della medesima società il compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Fondi ai sensi dell'art. 11 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 8050 del 27 ottobre 1993, è stata costituita la Società consortile per la gestione Centro Agroalimentare MOF, denominata MOF S.c.p.A.;

VISTA la DGR n. 1938/1995 con la quale è stato approvato l'atto di concessione d'uso e affidamento in gestione del compendio immobiliare regionale alla MOF S.c.p.A.;

VISTO l'art. 3 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, che qualifica come strategica la partecipazione regionale al capitale della MOF S.c.p.A. e ne autorizza il mantenimento ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 175/2016;

RILEVATO che il Centro Agroalimentare di Fondi costituisce infrastruttura pubblica di rilevanza strategica insistente su un compendio immobiliare di proprietà regionale e che sull'area complessiva risultano altresì attivi finanziamenti PNRR – Missione 2, Componente 1, assegnati alla MOF S.c.p.A. con decreto MASAF prot. n. 0702742 del 22 dicembre 2023;

ATTESO che il MOF è costituito da un unico complesso immobiliare comprendente:

- il Mercato Ortofrutticolo di Fondi, di proprietà della Regione Lazio;
- un ampliamento del medesimo complesso, di proprietà della MOF S.c.p.A., società partecipata dalla Regione Lazio, dal Comune di Fondi, dalla Camera di Commercio di Frosinone - Latina, dal Consorzio degli operatori del Mercato Euromof e da altri soggetti;

CONSIDERATO che al fine di garantire condizioni di equità tra tutte le attività e le aziende operanti all'interno del Centro Agroalimentare, il progetto riferito alla parte di proprietà della MOF S.c.p.A. ed ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR potrà essere realizzato solo contestualmente agli interventi previsti sulla parte di proprietà della Regione Lazio, al fine di assicurare un'attuazione efficace, coordinata e omogenea delle opere previste;

VISTA la nota prot. n.1438057 del 21/11/2024 con la quale il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027, in esito alle indicazioni emerse nella seduta del 20/11/2024 del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, di cui all'art. 4 dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, ha proposto una riprogrammazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, richiedendo, in particolare, lo spostamento di n. 3 interventi, per un valore complessivo pari a euro 42.000.000,00, tra i quali rientra la ristrutturazione delle aree mercatali di proprietà regionale nel Mercato Ortofrutticolo di Fondi, dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 al PR Lazio FESR 2021-2027;

PRESO ATTO che, con nota prot. n.3980 del 26/11/2024, acquisita al prot. regionale n.1456080 del 26/11/2024, il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR ha comunicato al

Presidente della Regione Lazio, a seguito dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, e previo parere del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, l'accoglimento delle modifiche dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024, con la quale è stato preso atto delle modifiche effettuate al programma degli interventi dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, ed in particolare del cambio di fonte di finanziamento degli interventi di ristrutturazione delle aree mercatali di proprietà regionale nel Mercato Ortofrutticolo di Fondi, dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 al PR Lazio FESR 2021- 2027;

DATO ATTO che nell'ambito del PR Lazio FESR 21-27 la Regione Lazio, attraverso l'Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde", persegue la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento al cambiamento climatico mediante i seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 2.1 "attuato attraverso l'Azione 2.1.1. lettera b) *"Interventi di efficienza energetica patrimonio regionale e altri edifici pubblici"* finalizzato alla riduzione dei consumi finali di energia primaria degli edifici pubblici, con priorità agli immobili maggiormente e mediante interventi di ristrutturazione integrata;
- Obiettivo specifico 2.2 "attuato attraverso l'Azione 2.2.1 lettera a) *"Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici"*: volto a promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili favorendo l'ottimizzazione del consumo di energia autoprodotta finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica e su interventi innovativi e sperimentali;

VISTO l'Atto di Delega dell'11/02/2025 e il successivo aggiornamento del 1° ottobre 2025, per l'attuazione delle Azioni del PR FESR Regione Lazio 2021 – 2027, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR e dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile delle Azioni 2.1 e 2.2;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 18 aprile 2025 è stato approvato l'intervento denominato *"Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione su immobile "Mercato Ortofrutticolo" di Fondi (MOF)"*, con quadro economico complessivo pari a € 34.554.316,55, articolato in una componente finanziata con risorse del PR Lazio FESR 2021–2027 e in una componente finanziata con risorse regionali destinate a opere propedeutiche e complementari ed spese generali;
- l'intervento è realizzato su immobili di proprietà della Regione Lazio ricompresi nel compendio del Mercato Ortofrutticolo di Fondi e configura un intervento di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- la quota finanziata a valere sul PR Lazio FESR 2021–2027 ammonta a € 27.316.398,92, così articolata:
 - € 18.179.009,20 – Azione 2.2.1.a;
 - € 9.137.389,72 – Azione 2.1.1.b;
- la restante quota pari a € 7.237.917,63, destinata a opere non ammissibili FESR, risulta già impegnata con:
 - determinazione n. G09672 del 25/07/2025;

- determinazione n. G17274 del 17/12/2025;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 791 dell'11 settembre 2025 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la MOF S.c.p.A., finalizzato a disciplinare ruoli, competenze, modalità attuative e circuiti finanziari dell'intervento di cui alla citata DGR n. 261/2025;
- in data 10 febbraio 2026 con nota prot. n. 140223 è stata trasmessa la Convenzione definitivamente sottoscritta dalle parti interessate;
- ai sensi della Convenzione, la realizzazione dell'intervento è attuata in coordinamento tra la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile di Azione, e la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, competente per l'acquisizione dei lavori ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002;
- ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta, le risorse a valere sul PR Lazio FESR 2021–2027 sono erogate dalla Regione Lazio mediante pagamento diretto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore, a favore degli operatori economici aggiudicatari dei lavori, sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione e ammissibilità della spesa;
- la MOF S.c.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore con nota prot. n. 3121 dell'1.12.2025, acquisita al protocollo generale della Regione Lazio con il n. 1187339 in data 1.12.2025, ha trasmesso la progettazione esecutiva dell'intervento in questione, unitamente al verbale di verifica redatto dalla SI CERT ITALY Srl del 01/12/2025, al verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento del Soggetto Attuatore MOF Scpa del 01/12/2025 e alla determinazione di approvazione del progetto esecutivo del Soggetto attuatore MOF Scpa prot. 3120 del 01/12/2025;
- con nota successiva prot. n. 584 del 4.3.2026, acquisita in pari data al protocollo generale della Regione Lazio con il n. 234, la MOF S.c.p.A. ha nuovamente trasmesso la progettazione esecutiva contenente le precisazioni necessarie per la eliminazione di refusi che non comportano la necessità di una nuova validazione;
- trattandosi di intervento su manufatti esistenti, ricorrono le condizioni di esonero dall'obbligo BIM ai sensi dell'art. 43 e Allegato I.9 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con Determinazione a contrarre n. G02310 del 24/02/2026 della Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio in attuazione delle citate Deliberazioni della Giunta regionale n. 261 del 18 aprile 2025 e n. 791 dell'11 settembre 2025, è stato disposto l'espletamento di una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi per l'intervento denominato *"Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione"* da realizzarsi presso il compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), riguardante le seguenti categorie di opere, come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 1.3:

- OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici), Classifica VI;

- OG1 – Edifici civili ed industriali, Classifica VI;
- OG11 – Impianti tecnologici, Classifica IV-bis;
- OS18A – Componenti strutturali in acciaio, Classifica IV;
- OS19 – Impianti di reti di telecomunicazione e trasmissione dati, Classifica III;
- OS33 – Coperture speciali, Classifica IV-bis;

VISTO il quadro economico dell'intervento, allegato alla progettazione esecutiva validata, assunto quale base economica di riferimento ai fini dell'indizione della procedura di gara dei lavori, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
A misura	
A corpo	25'709'815,36
In economia	
Sommano	25'709'815,36
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	
A corpo	362'232,68
In economia	
Sommano	362'232,68
TOTALE LAVORI +SICUREZZA AL NETTO DELL'IVA	26'072'048,04
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	
e3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	106'557,37
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;	2'464,32
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	
e8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	3'182'587,20
e9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	338'936,62
e10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
e12) Spese per pubblicità;	
e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	

e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	280'261,70
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	
SOMMAMO e1) a e17)	3'910'807,21
e18) IVA ed eventuali altre spese ed imposte;	4'571'461,30
TOTALE GENERALE IVA COMPRESA	34'554'316,55

CONSIDERATO inoltre che

- con Determinazione di indizione n. G03736 del 20/03/2026, adottata dalla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture di concerto con la Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, è stata approvata la documentazione di gara e contestualmente indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 ; in data 26/03/2026 è stata pubblicata sulla Piattaforma STELLA la procedura per l'affidamento dei lavori in questione, prevedendo quale termine per la presentazione delle Offerte il giorno 29/04/2026, ore 13:00;
- nel quadro economico dell'intervento, come sopra richiamato, sono state previste anche le spese tecniche, tra qui quelle relative alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

RITENUTO che:

- si rende necessario procedere alla nomina del direttore dei lavori coadiuvato dall'Ufficio di direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 114 del d.lgs. 36/2023;
- in considerazione di quanto riportato nel cronoprogramma allegato alla progettazione esecutiva e trattandosi di lavorazioni complesse che richiedono professionalità specifiche, è necessario individuare i professionisti da incaricare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023;
- in relazione alla tipologia ed alla complessità delle opere, concernenti sia le opere edili sia l'adeguamento degli impianti meccanici ed elettrici e che dovranno essere eseguite contemporaneamente nei distinti padiglioni sedi del Mercato Ortofrutticolo ed interessati dall'intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico, è opportuno prevedere la presenza di direttori operativi in relazione a lavorazioni specifiche (strutture e impianti);

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta con la MOF S.c.p.A., con determinazione n. G02310 del 24/02/2026 la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile di Azione (RA), ha nominato l'Arch. Giorgia Boca, Dirigente dell'Area "*Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità*" presso la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto ad elaborare il Capitolato tecnico prestazionale, contenente la disciplina delle prestazioni da affidare e, contestualmente, a determinare l'importo stimato dei servizi, calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e quantificato in complessivi € 1.187.721,29 esclusi IVA e oneri previdenziali e assistenziali;

RITENUTO OPPORTUNO delegare ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 la responsabilità del procedimento per la fase di affidamento dei servizi tecnici in oggetto alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, che provvederà ad individuare con proprio atto un responsabile per la fase di affidamento ed, eventualmente, uno o più collaboratori;

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 15-bis del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il quale "Omissis... i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;
- b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2-bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento";

RITENUTO di:

- individuare il fine del contratto nello svolgimento del servizio tecnico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione presso il Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF)", nell'ambito delle Azioni 2.1.1 b) e 2.2.1 a) del PR Lazio FESR 2021-2027;
- approvare il Capitolato tecnico dei servizi tecnici, oggetto del presente affidamento, redatto dal RUP e contenente la disciplina dettagliata delle prestazioni da eseguirsi;
- stabilire che l'affidamento dei servizi avvenga mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice, in quanto appalto di servizi tecnici di importo superiore alla soglia € 140.000,00;
- precisare che il corrispettivo delle prestazioni da affidare è stato determinato in applicazione del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n.

- 50 del 2016” ed è stato stimato in complessivi € 1.187.721,29 esclusi IVA e oneri previdenziali e assistenziali;
- dover quantificare l’importo dei servizi tecnici ai sensi dell’art. 41, comma 15-bis del Codice, ripartito in
 - € 772.018,84 quale importo dei servizi tecnici non ribassabile, corrispondente al 65% dell’importo stimato complessivo;
 - € 415.702,45 quale importo dei servizi tecnici da porre a base di gara e assoggettare a ribasso, corrispondente al 35% dell’importo stimato complessivo;
 - prevedere l’obbligo per il direttore dei lavori di essere coadiuvato da un ufficio di direzione lavori nel quale siano presenti direttori operativi in relazione a lavorazioni specifiche (strutture e impianti);
 - stabilire che l’aggiudicazione avvenga secondo il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa, ripartendo il punteggio complessivo in 80 per l’offerta tecnica e in 20 per l’offerta economica;
 - non prevedere, ai fini della presentazione dell’offerta ai sensi dell’art. 92, comma 1 del Codice dei Contratti, alcuna visita obbligatoria dei luoghi oggetto di intervento, considerato che la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio tale da garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, per la corretta formulazione dell’offerta;
 - demandare agli atti di gara, da approvarsi con successivo provvedimento, la disciplina puntuale delle classi/categorie ID di opere, identificate ai sensi della Tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, dei requisiti di partecipazione, dei criteri e subcriteri di valutazione dell’offerta tecnica, delle modalità di esecuzione delle prestazioni, delle clausole contrattuali, clausole sociali, degli obblighi previsti dal PR Lazio FESR 2021–2027;

CONSIDERATO che:

- sussistono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità, derivanti dalla necessità di attuare l’intervento finanziato anche con le risorse previste dal Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, soggetto a specifici vincoli di bilancio e rendicontazione;
- è necessario tener conto, nell’impostazione della procedura di gara in oggetto, dei vincoli temporali connessi alla realizzazione delle attività programmate, al fine della piena fruizione dei finanziamenti europei relativi all’intervento da realizzare e di evitare l’eventuale mancato rispetto degli impegni assunti in sede europea;

STABILITO, pertanto, di avvalersi della facoltà di “*inversione procedimentale*” prevista dall’art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e in applicazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. citato, in ragione delle su esposte esigenze di celerità;

DATO ATTO che l’appalto verrà aggiudicato anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

STABILITO altresì che la Stazione appaltante si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta, ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs. 36/2023, che in base ad elementi specifici appaia non idonea e che in ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 108 comma 10 del D. Lgs 36/2023 o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d’appalto;

TENUTO CONTO di dover pubblicare il Bando di Gara ai sensi degli artt. 83 e ss. del D Lgs. n. 36/2023 e, stante l'importo dell'appalto superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, di dover trasmettere il Bando, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. cit, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA attraverso la quale verrà gestita la presente procedura e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi" dedicata alla presente procedura, nonché sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) della presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla citata piattaforma STELLA;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22 dicembre 2025, recante la determinazione dei contributi dovuti per l'anno 2025;

CONSIDERATO che la quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione appaltante, pari ad € 660,00, sarà impegnata con successivo provvedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione approvata con DGR n. 791/2025, gli atti di gara saranno predisposti dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, competente in materia di acquisizione dei lavori ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002, e approvati con successiva determinazione di indizione adottata di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

DATO ATTO che l'importo complessivo stimato dei servizi tecnici in questione ammonta ad € 1.187.721,29 , oltre oneri e IVA di cui:

- € 772.018,84 quale importo dei servizi tecnici non ribassabile;
- € 415.702,45 quale importo dei servizi tecnici soggetti a ribasso.

RILEVATO che gli oneri dell'intervento complessivo inclusi i servizi tecnici in questione, pari a complessivi euro 34.554.316,55, risultano così coperti:

- per l'importo di euro 7.237.917,63, le risorse risultano già integralmente impegnate in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 261/2025, mediante:
 - la determinazione dirigenziale n. G09672 del 25 luglio 2025, con la quale è stato assunto l'impegno di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 145/2018;
 - la determinazione dirigenziale n. G17274 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato perfezionato l'impegno della residua quota di euro 3.737.917,63 a valere sul bilancio regionale, in corrispondenza delle prenotazioni assunte con la DGR n. 261/2025 (impegno n. 68826/2025 per euro 1.818.837,50 e impegno n. 7011/2026 per euro 1.919.080,13);
- per la restante quota a valere sul PR Lazio FESR 2021-2027, pari a euro 27.316.398,92, le risorse risultano stanziare nell'ambito della Missione 14 – Programma 05 – p.d.c. 2.02.01.09, esercizi

2025-2026, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 261/2025. Con riferimento alla copertura finanziaria:

- la somma riferita all'annualità 2026, pari a complessivi euro 14.613.490,11, risulta disponibile sui capitoli U0000A44196, U0000A44197, U0000A44198, U0000A44202, U0000A44203 e U0000A44204, nell'esercizio finanziario 2026;
- le risorse riferite all'annualità 2025, pari a complessivi euro 12.702.908,81, in parte confluite in avanzo di amministrazione vincolato al termine dell'esercizio, saranno rese disponibili a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2025 e della conseguente applicazione dell'avanzo al bilancio 2026; le risorse saranno altresì oggetto delle necessarie operazioni di reimputazione in coerenza con il cronoprogramma di esigibilità dell'intervento, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato 4/2).

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di procedere, secondo quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio tecnico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di *"Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione presso il Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF)"*, nell'ambito delle Azioni 2.1.1 b) e 2.2.1 a) del PR Lazio FESR 2021-2027;
- 2) di approvare il Capitolato tecnico dei servizi di cui al punto 1) oggetto del presente affidamento, redatto dal RUP e contenente la disciplina dettagliata delle prestazioni da eseguirsi, allegato al presente provvedimento;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, articolata in un unico lotto funzionale, per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di *"Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione"*, per un importo complessivo di **€ 1.187.721,29**, oltre oneri e IVA di cui:
 - **€ 772.018,84** quale importo dei servizi tecnici non ribassabile, corrispondente al 65% dell'importo stimato complessivo, calcolato ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis del Codice;
 - **€ 415.702,45** quale importo dei servizi tecnici da porre a base di gara e assoggettare a ribasso, corrispondente al 35% dell'importo stimato complessivo calcolato ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis del Codice
 da aggiudicare secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, ripartendo il punteggio complessivo in 80 per l'offerta tecnica e in 20 per l'offerta economica;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta con la MOF S.c.p.A., il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento denominato *"Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione"*, è l'Arch. Giorgia Boca, Dirigente dell'Area *Gestione e*

- valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità* della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'esercizio della funzione;
- 5) di delegare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la responsabilità del procedimento per la fase di affidamento dei servizi tecnici in oggetto alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, che provvederà ad individuare con proprio atto un responsabile per la fase di affidamento ed, eventualmente, uno o più collaboratori ;
 - 6) di dare atto che il RUP opera in coordinamento con la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio, per l'espletamento della procedura di gara e per la successiva aggiudicazione dei lavori;
 - 7) di stabilire che gli atti di gara siano predisposti dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture e approvati di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, nonché che l'indizione e la successiva aggiudicazione dei lavori avvengano di concerto tra le medesime Direzioni;
 - 8) di non prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice dei Contratti, alcuna visita obbligatoria dei luoghi oggetto di intervento, considerato che la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio tale da garantire una completa ed esaustiva conoscenza dei luoghi, per la corretta formulazione dell'offerta;
 - 9) di applicare, per le ragioni di celerità espresse nelle premesse, l'art. 107, comma 3 del Codice dei Contratti, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (cd. "*inversione procedimentale*");
 - 10) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, come approvato con DGR n. 261/2025, pari a complessivi euro 34.554.316,55, risulta integralmente assicurata:
 - per euro 7.237.917,63, da impegni già assunti con le determinazioni n. G09672/2025 e n. G17274/2025;
 - per euro 27.316.398,92 a valere sulle risorse del PR Lazio FESR 2021-2027, allocate sui capitoli U0000A44196, U0000A44197, U0000A44198, U0000A44202, U0000A44203 e U0000A44204
 - Missione 14, Programma 05, p.d.c. 2.02.01.09, esercizi 2025-2026;
 - 11) di dare atto che la presente determinazione non comporta, allo stato, assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate né impegni di spesa a carico del bilancio regionale, che saranno assunti con successivo provvedimento in coerenza con l'aggiudicazione e il cronoprogramma di esigibilità.

Il presente atto è pubblicato sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Lavori Pubblici e Infrastrutture

Il Direttore ad interim della Direzione Trasporti,
Mobilità, Tutela del territorio e Autorità Idraulica,
Demanio e Patrimonio

Ing. Luca Marta

Ing. Wanda D'Ercole

Copia

CAPITOLATO TECNICO

(Art. 4 - *bis*, comma 1, All. I.7 del D. Lgs. n. 36/2023)

Procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase d'esecuzione per la "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione" su immobile "Mercato ortofrutticolo" di Fondi (MOF) nell'ambito dell'Azione 2.2.1 a) "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici" e dell'Azione 2.1.1. b) "Interventi di efficienza energetica: patrimonio regionale e altri edifici pubblici - soggetti pubblici", rientranti nel PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde". Priorità 2 "Europa più verde", incluse le opere di demolizioni e opere murarie necessarie a completamento dell'intervento.

CUP: F72F23000320001

Il Responsabile Unico di progetto
Arch. Giorgia Boca

Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato tecnico stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente Capitolato tecnico, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici"
 - Norma applicativa: All. II.14 del "Codice dei contratti pubblici"
 - Stazione Appaltante: Regione Lazio - Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio
 - Capitolato: il presente Capitolato Tecnico
 - RUP: Responsabile Unico del Progetto
 - Progetto esecutivo: Progetto esecutivo di cui all' art. 4-bis All. 1.7 del Codice dei contratti pubblici
 - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara
 - D.M. 17/06/2016: Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016)
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro"

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del **servizio di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase d'esecuzione** per la "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione" su immobile "Mercato ortofrutticolo" di Fondi (MOF) nell'ambito dell'Azione 2.2.1 a) "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici" e dell'Azione 2.1.1. b) "Interventi di efficienza energetica: patrimonio regionale e altri edifici pubblici - soggetti pubblici", rientranti nel PR Lazio FESR 2021-2027 – Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde". Priorità 2 "Europa più verde", incluse le opere di demolizioni e opere murarie necessarie a completamento dell'intervento. CUP: F72F23000320001.
- 2.2 Il servizio richiesto forma oggetto di un unico incarico ed esclude l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'incarico professionale in argomento comprende lo svolgimento delle attività di Direzione Lavori così come contemplato in linea generale nel Codice e, nello specifico, nell'Allegato II.14 e lo svolgimento delle attività di Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, come indicato nel D.Lgs. del 9 aprile 2008, n° 81 agli artt. 88, 89, 90, 92 e 98.
- 2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016 e successive modifiche, come da Tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- 2.5 L'Aggiudicatario del presente servizio dovrà fornire tutta la documentazione necessaria e indicata dalla norma, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata dagli altri soggetti competenti per materia e costituenti il gruppo di Direzione Lavori, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per la Stazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.
- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e comunque dovranno essere svolte secondo le disposizioni delle leggi ivi richiamate.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 3.1 Il servizio dovrà essere svolto in piena autonomia, nel rispetto dei disposti contenuti nell'Allegato II.14 del Codice e del D.Lgs. 81/2008 e comunque nel rispetto delle disposizioni che il R.U.P. vorrà impartire.
- 3.2 Il Direttore Lavori dovrà possedere, come verrà anche espresso nel Disciplinare di Gara oggetto del presente affidamento, i titoli di studio/professionali previsti dalle vigenti normative, ed espressamente: Laurea specialistica in ingegneria o architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale Albo professionale da almeno 10 anni o iscrizione ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
- 3.3 Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dovrà possedere, come verrà anche espresso nel Disciplinare di Gara oggetto del presente affidamento, i titoli di studio/professionali previsti dalle vigenti normative, ed espressamente: Laurea specialistica in ingegneria o architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale Albo professionale o iscrizione ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.

Inoltre, dovrà possedere i requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 con esperienza almeno decennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Se in possesso dei necessari requisiti, il Direttore dei Lavori può svolgere l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

- 3.4 In considerazione della complessità dei lavori, il Direttore dei Lavori si dovrà avvalere almeno di un Direttore Operativo per ciascuna delle seguenti categorie di lavorazioni:
- strutture
 - impianti termoidraulici e fotovoltaici
 - impianti elettrici.
- 3.5 I Direttori Operativi dovranno essere in possesso di laurea specialistica in ingegneria o architettura per la categoria di lavori assegnata, iscritti al competente ordine professionale da almeno 5 anni in possesso di adeguata esperienza nell'ambito di competenza.
- 3.5 Sono strettamente attribuiti al **DIRETTORE DEI LAVORI** i seguenti compiti e attività:
- responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori;
 - interloquire in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;

- rilasciare un'attestazione al RUP aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato II.14 del Codice;
- accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato II.14 del Codice;
- impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;
- accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori.
- disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'Allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori può avvalersi di modalità di gestione informativa digitale per la redazione del predetto verbale;
- verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
- controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la

relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

- compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.
- il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere.
- rifiuta in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in

cantiere o che per qualsiasi causa non risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. I materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del direttore dei lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

- rifiuta i materiali e i manufatti portati in contabilità nel caso in cui ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito.
- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.
- campiona e approva i materiali previsti dal progetto, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.
- verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

3.6 Sono invece strettamente attribuiti a ciascun **DIRETTORE OPERATIVO**, per il proprio ambito di competenza e su indicazione del Direttore dei Lavori, i seguenti compiti e attività:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- assumere la direzione di lavorazioni specialistiche.

3.7 Al **COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE D'ESECUZIONE** sono assegnati i seguenti compiti e attività:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui sempre all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del medesimo D.Lgs., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96, 97 del D.Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEI LAVORI, RELATIVA AL PRESENTE SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

4.1 La documentazione progettuale esecutiva dei lavori, riferita all'oggetto del presente affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verrà pubblicato sulla Piattaforma di e-procurement della Regione Lazio - STELLA, nella sezione Avvisi-Bandi di gara, per la parte riguardante il presente appalto e rimane unico riferimento delle attività succitate di D.L. e di CSE.

Art. 5 - CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO E COSTI DEL SERVIZIO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto dei servizi tecnici di D.L. e CSE da affidare, sono stati individuati, ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17 giugno 2016 e risultano rappresentati nell'art. 22.

Art. 6 - VERIFICA DA PARTE DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI ESECUTIVE DEI SERVIZI TECNICI

- 6.1 La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 6.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 6.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 6.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 6.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 6.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario

ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto

- 6.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 6.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 6.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 6.10 La Stazione appaltante, anche durante l'esecuzione del servizio, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti esecutivi, dovendo il Professionista, in tal caso, uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 6.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della prestazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione della documentazione sino a quel momento prodotta, che dovrà essere tempestivamente consegnata in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 6.12 L'affidatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 6.13 Nello svolgimento delle attività connesse al presente affidamento, il Direttore dei Lavori dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire la valutazione dello stato di esecuzione dei lavori nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che dovessero sorgere nel corso dello svolgimento dell'incarico.
- 6.14 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 6.15 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 7 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- 7.1 L'incarico avrà inizio con disposizione del RUP/DEC dei servizi tecnici e sarà svolto secondo i

rispettivi termini che seguono e/o saranno all'uopo indicati.

- 7.2 Periodo preliminare alla consegna dei lavori: periodo con il quale si accerta lo stato di fatto dei luoghi delle lavorazioni, si prendono i primi contatti con l'impresa appaltatrice e varie ed eventuali per una esatta pianificazione dei lavori.
- 7.3 I lavori avranno la durata di 427 gg. consecutivi come da Capitolato Speciale d'Appalto. Sono compresi gli eventuali tempi dovuti a sospensioni, proroghe e varianti di cui all'art. 120 del Codice.
- 7.4 Il tempo ricompreso tra l'ultimazione dei lavori e la data del loro collaudo.

Art. 8 - COMPENSO PROFESSIONALE

- 8.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di D.L. e Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione in esame.
- 8.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali e previdenziali ed IVA.
- 8.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 8.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 9.1 Il compenso sarà corrisposto in concomitanza dell'emissione dei SAL che saranno effettuati a favore dell'impresa appaltatrice dei lavori, applicando la medesima percentuale di esecuzione delle lavorazioni alle prestazioni oggetto dei servizi tecnici.
- 9.2 Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 33, comma 1-bis dell'All. II.14 al Codice, è prevista un'anticipazione massima pari al 5 % sul valore del contratto di appalto, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Art. 10 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

- 10.1 Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, durante l'esecuzione dei servizi è possibile la modifica del contratto come indicato nel comma 1 dello stesso articolo. Nei casi di cui al comma 1 lettere b) e c) il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e in caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.
- 10.2 Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario

un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto medesimo, la Stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente pattuite. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per quanto non espressamente indicato, trovano applicazione le vigenti disposizioni dell'art. 120 del Codice.

- 10.3 Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 11.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli eventuali elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 11.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 11.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 12 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 12.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 12.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 13 - SUBAPPALTO

- 13.1 In ragione della natura delle prestazioni da affidare, aventi ad oggetto l'incarico di direzione lavori, di componente dell'ufficio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la cui esecuzione deve necessariamente avvenire a cura dell'aggiudicatario, non è ammesso il ricorso al subappalto fermo restando quanto previsto dall'articolo 104, comma 3 del Codice dei Contratti.

Art. 14 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 14.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni

inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

- 14.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 15 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 15.1 È prevista la prestazione della garanzia provvisoria e di quella definitiva ai sensi dell'art. 106 commi 1 e 6 del Codice; è altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Art. 16 - PENALI

- 16.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui alle previsioni del presente Capitolato, delle norme del Codice pertinenti e, comunque, ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 16.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 16.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E IPOTESI DI RISOLUZIONE

- 17.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 17.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al

momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

17.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste negli artt. 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di D.L. e C.S.E. indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di lavoro qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico, anche se non richiamati nel presente articolo.
- 17.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 2 del Codice, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 dello stesso Codice.
- 17.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.
- 17.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 17.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 17.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 17.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del Codice.
- 17.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 17.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 17.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 18 - RECESSO

- 18.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e considerato quanto espresso all'art. 123 del Codice, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 18.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

18.3 All’Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell’art. 123 del Codice.

Art. 19 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 19.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 19.2 Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell’art. 92, comma 4, della D.L. 159/2011.

Art. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 20.1 L’Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.
- 20.2 L’Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 20.3 L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 20.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 20.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 20.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 21 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

- 21.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
- le spese contrattuali;
 - le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio alla certificazione di regolare esecuzione del servizio.
- 21.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 22 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

- 22.1 Di seguito vengono riportate le prestazioni previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.*
- 22.2 L'importo complessivo stimato dei servizi tecnici ammonta ad € **1.187.721,29**.
- 22.3 L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della Direzione dei lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è pari ad € **469.175,93** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, di cui
- € 772.018,84 quale importo dei servizi tecnici non ribassabile;
 - € 415.702,45 quale importo dei servizi tecnici soggetti a ribasso.

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'affidamento del presente servizio di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase d'esecuzione per la "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione" su immobile "Mercato ortofrutticolo" di Fondi (MOF).

			Edilizia	Strutture 1	Strutture 2	Impianti 1	Impianti 2	Impianti TIC							
V	Valore opera	26.072.047,76	6.670.829,81	2.725.536,22	4.183.101,53	3.925.659,98	7.931.643,22	635.277,00							
P	Parametro base		4,8635%	5,6657%	5,2460%	5,3037%	4,7388%	7,7733%							
Identificazione delle opere			E.20-Edifici e manufatti esistenti-Manutenzione straordinaria su edifici esistenti	S.04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	S.04-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali- Strutture in muratura, legno e metallo soggette ad azioni sismiche, Consolidamenti, Paratie, Ponti, ecc.	IA.02-Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni-Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.04-Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota-Impianti di tipo complesso	T.02 - Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.							
Classificazione SOA			OG1	OS18-A	OS33	OG11	OG9	OG9							
G	Grado di complessità		0,95	0,9	0,9	0,85	1,3	0,7							
			coefficiente	Importo parziale	coefficiente	Importo parziale	coefficiente	Importo parziale	coefficiente	Importo parziale	coefficiente	Importo parziale			
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		0,32	98.628,37 €	0,38	52.812,34 €	0,38	75.049,69 €	0,32	56.632,33 €	0,32	156.360,39 €	0,35	12.098,52 €	
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		0,03	9.246,41 €	0,02	2.779,60 €	0,02	3.949,98 €	0,03	5.309,28 €	0,03	14.658,79 €	0,03	1.037,02 €	
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione		0,02	6.164,27 €	0,02	2.779,60 €	0,02	3.949,98 €	0,02	3.539,52 €	0,02	9.772,52 €	0,02	691,34 €	
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori		0,02	6.164,27 €	0,02	2.779,60 €	0,02	3.949,98 €	0,02	3.539,52 €	0,02	9.772,52 €	0,02	691,34 €	
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo Numero addetti:	0	---	---	0,1	13.897,98 €	0,1	19.749,92 €	0,1	17.697,60 €	0,1	48.862,62 €	---	---	
Qcl.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9-Per valori intermedi si opera per interpolazione lineare)	Fino a	€ 250.000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
		Numero addetti:	€ 10.000.000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
0	Sull'eccedenza		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere Numero addetti:		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (10)		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	0,045	1.039,57 €	0,045	1.147,31 €	0,045	1.062,31 €	0,035	788,93 €	0,035	1.078,08 €	0,035	952,22 €
		Sull'eccedenza													
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00	0,09	25.660,08 €	0,09	10.213,56 €	0,09	15.650,32 €	0,07	10.810,46 €	0,07	32.047,67 €	0,07	515,26 €
		Sull'eccedenza													
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		0,25	77.053,41 €	0,25	34.744,96 €	0,25	49.374,80 €	0,25	44.244,01 €	0,25	122.156,56 €	0,25	8.641,80 €	
Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.		---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
SUBTOTALI				223.956,39 €		121.154,94 €		172.736,97 €		142.561,66 €		394.709,16 €		24.627,50 €	

	TOTALE PRESTAZIONI	1.079.746,63 €
	SPESE GENERALI (10%)	107.974,66 €
	TOTALE PARCELLA	1.187.721,29 €

Copia